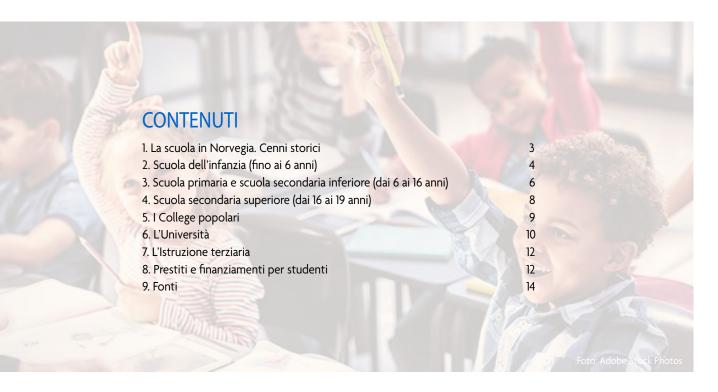
Ambasciata d'Italia Oslo

Guida al sistema educativo norvegese - 2021





Redazione:

Eleonora Trevisan



Ambasciata d'Italia Oslo Inkognitogaten 7, 0244 Oslo Tlf. (+47) 23 08 49 00

ambasciata.oslo@esteri.it https://amboslo.esteri.it/



Ambasciata d'Italia a Oslo



@ItalyinNORISL



@ItalyinNOR_ISL



@italyinnorway

1. LA SCUOLA IN NORVEGIA Cenni storici

In materia d'insegnamento la Norvegia vanta una tradizione che risale, così come per molti altri stati europei, ai tempi del Medioevo, con l'istituzione delle prime "scuole cattedrali" per la formazione del clero (Trondheim, Oslo, Bergen). Diverse riforme nel corso dei secoli hanno fatto sì che l'istruzione acquisisse un ruolo sempre più fondamentale nella formazione delle nuove generazioni.

Un aspetto storico interessante è che già nel 1700, in aggiunta a materie quali le lingue classiche, la letteratura e la storia antica, oltre ovviamente alla religione cristiana, anche materie come lingua materna, geografia e storia moderna entrassero a far parte dei programmi di insegnamento. Un obbligo scolastico, anche se limitato nella durata (45 settimane all ´anno) fu introdotto a partire dal 1827

Oggi il sistema scolastico norvegese si distingue sia per quanto riguarda i risultati accademici che le percentuali di frequenza e completamento degli studi da parte dei suoi studenti.

L'istruzione pubblica è regolata dallo Stato secondo una gestione centralizzata che assicura un'uniformità dei contenuti sulla base di un unico programma nazionale e una equa accessibilità per tutti i cittadini indipendentemente da genere, età, religione, situazione economica, cultura e bisogni speciali.

L'elevato numero di scuole in Norvegia riflette l'obiettivo di assicurare la presenza di strutture scolastiche anche nelle aree più remote e scarsamente popolate. Gli istituti privati in Norvegia sono pochi, ma in aumento (dal 5% nel 2009 al 9% nel 2019), perlopiù, ma non solo, gestiti da associazioni a carattere religioso e organizzazioni specializzate in approcci educativi alternativi. Si contano attualmente 261 scuole primarie e secondarie inferiori private e 75 scuole secondarie superiori private. Tutte devono essere approvate dallo Stato e rispettare le norme stabilite dalla Legge sull'Istruzione.

I cicli di istruzione in Norvegia si suddividono in:

- Scuola dell'infanzia (fino ai 6 anni)
- Scuola di base (Grunnskolen) suddivisa in scuola primaria (1-7 classe, 6-13 anni) e scuola secondaria inferiore (7-10 classe, dai 13 ai 16 anni)
- Scuola secondaria superiore (dai 16 ai 19 anni)
- College popolari
- Università e College Universitari
- · Istruzione terziaria

Tutte le scuole pubbliche sono gratuite. Le scuole pubbliche sono frequentate da circa il 98,4% degli studenti delle scuole primarie e secondarie inferiori e dal 96% degli studenti delle scuole secondarie superiori.

La scuola primaria e secondaria inferiore hanno frequenza obbligatoria, per una durata complessiva di 10 anni. L'anno scolastico norvegese ha inizio a metà agosto e termina alla fine di giugno.

Le vacanze di Natale, da metà dicembre a inizio gennaio, dividono l'anno in due semestri. In aggiunta alle festività nazionali, l'anno scolastico prevede altre tre settimane di ferie, a settembre/ottobre (vacanze d'autunno), a febbraio/marzo (vacanze d'inverno) e a Pasqua.



2. LA SCUOLA DELL'INFANZIA

(Barnehage)

La scuola dell'infanzia costituisce il fondamento dello sviluppo e educazione di tutti i bambini in età prescolare e come tale ha come principale obiettivo l'offerta di un servizio di qualità a prezzi contenuti.

Le scuole dell'infanzia (kindergarten) norvegesi si presentano come strutture educative e ricreative volte a fornire ai bambini un ambiente sociale sicuro e stimolante, rendendo allo stesso tempo possibile a genitori il perseguimento degli studi o di una carriera lavorativa. La frequenza è libera e aperta a tutti i bambini di età compresa tra 1 e 6 anni.

Le scuole per l'infanzia si suddividono in pubbliche, private, familiari (situate in case private che fungono da sede distaccata di una regolare scuola per l'infanzia) e naturali (nelle quali i bambini passano quasi tutto il tempo



all'aperto immersi nella natura). Nel 2020, le scuole d'infanzia - 2.964 private e 2.656 pubbliche - erano frequentate da 275.264 bambini (tra uno e cinque anni, 92,7% del totale), di cui il 47,3% nelle scuole pubbliche.

Ciascun Comune ha la responsabilità di gestire le scuole d'infanzia sul proprio territorio, sia pubbliche che private. Le attività educative vengono stabilite da ciascuna scuola secondo un piano annuale, coinvolgendo in ugual misura lo staff scolastico e i genitori.

Le scuole dell'infanzia richiedono il pagamento di una retta mensile dall'ammontare variabile in base alla scuola, fino ad un tetto massimo di 3.135 NOK mensili (circa 310 euro). Non tutte le scuole per l'infanzia offrono il servizio mensa; per quelle che lo prevedono le spese aggiuntive si aggirano tra le 200 e 700 NOK (tra 20 e 70 euro circa) al mese, mentre nelle altre spetta ai genitori provvedere ai pasti giornalieri dei propri figli.

3. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1º GRADO (Grunnskole, suddivisa in Barneskole e Ungdomsskole)

Il ciclo della scuola dell'obbligo inizia al compimento del sesto anno di età per una durata complessiva di 10 anni. Il ciclo si divide in scuola primaria (dai 6 ai 13 anni) e secondaria inferiore (dai 13 ai 16 anni). Tutte le scuole condividono un unico curriculum scolastico che pone le basi per la formazione dell'alunno. Nel 2020 erano 635.497 i ragazzi (90,4%) che frequentavano la *Grunnskole*.

Tutti i Comuni sono inoltre tenuti per legge a fornire un servizio di accoglienza pre- e post-scuola per tutti gli alunni dai 6 ai 9 anni (dai 6 ai 13 per bambini con bisogni speciali) in apposite strutture, di norma all'interno della scuola stessa, dove i bambini possono partecipare ad attività educative e ricreative quanto più adeguate alla loro età, necessità e interessi.

Il primo anno di scuola primaria è generalmente dedicato all'apprendimento dell'alfabeto, delle basi della lingua norvegese e inglese, delle prime nozioni di calcolo e delle norme di comportamento tramite giochi educativi e attività di gruppo.

Dal secondo anno vengono introdotte le specifiche materie del curriculum scolastico. Esse sono:

- Norvegese
- Matematica
- Scienze sociali

- Storia delle religioni
- · Arti e mestieri
- Scienze naturali
- Inglese
- Seconda lingua straniera / Studi di lingua avanzati
- Cibo e salute
- Musica
- Educazione fisica

La seconda lingua straniera viene introdotta a partire dalla scuola secondaria inferiore e può essere scelta tra tedesco, francese e spagnolo. Alternativamente gli studenti possono scegliere dei percorsi di approfondimento in norvegese, inglese o nella lingua sami.

Ciascuna classe è seguita da un insegnante di ruolo, successivamente affiancato dai docenti specializzati in ciascuna materia d'insegnamento. Mantenere l'unità della classe è considerato molto importante a livello sociale ed educativo; per questo motivo si cerca di tenere il gruppo il più possibile unito per tutta la durata degli studi primari, spesso fino al completamento della scuola secondaria inferiore.

L'andamento scolastico durante la scuola primaria viene espresso in giudizi (non in voti), approfonditi da commenti da parte degli insegnanti che tengono conto delle attitudini e difficoltà di ciascun bambino. Con l'inizio della scuola secondaria inferiore vengono invece introdotte votazioni numeriche su una scala da 1 a 6; 6 rappresenta il voto più alto, 2 la sufficienza.

Le valutazioni sono pubblicate a metà semestre, prima delle vacanze natalizie, e al termine dell'anno scolastico, a fine giugno. Una pagella comprensiva di tutte le valutazioni è assegnata al completamento della scuola secondaria inferiore (10ma classe) quando è altresì previsto lo svolgimento del primo esame di idoneità della scuola norvegese.

L'attiva partecipazione degli alunni, ma anche delle famiglie, nello sviluppo della loro formazione è uno dei cardini dell'istruzione norvegese fin dai primi anni della scuola obbligatoria; frequenti sono gli incontri tra alunni, genitori e insegnanti per incoraggiare un aperto dialogo e per responsabilizzare gli alunni riguardo l'andamento del loro percorso di studi.



4. SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (Videregående skole)

A completamento della scuola primaria e secondaria inferiore, o di un ciclo di istruzione equivalente, tutti i giovani tra i 16 e i 19 anni hanno il diritto, ma non l'obbligo, di proseguire gli studi con l'iscrizione alla scuola secondaria superiore.

Ogni istituto superiore consente di scegliere tra un percorso teorico generale (studiespesialisering) e uno professionale (yrkesfag) allo scopo di formare gli alunni per il perseguimento di un più alto livello di studi o di una carriera lavorativa specializzata. Nel 2020 erano 246.937 gli studenti che frequentavano la Videregående skole. Nel periodo 2013-2019, l'87,5% hanno completato il ciclo teorico generale e il 67,5% quello professionale. Seguendo il percorso teorico generale è possibile scegliere tra tre sotto-programmi, della durata di tre anni, che portano al conseguimento del diploma di idoneità per l'ammissione agli studi universitari. Le materie di studio variano dalla matematica, scienze naturali, lingue, economia e scienze sociali a percorsi più specifici e sono comprese in cinque programmi di studio:

- Specializzazione in studi generali
- Arte, design e architettura
- Media e comunicazione
- Musica, danza e teatro
- Sport e educazione fisica

I percorsi di apprendistato hanno la durata di quattro anni, generalmente divisi in due anni di formazione scolastica, tramite laboratori e un breve tirocinio, e due anni di apprendistato presso una ditta o un'istituzione pubblica.

Nell'eventualità in cui i posti di apprendistato non siano disponibili in numero sufficiente, la scuola è tenuta a offrire corsi teorici sostitutivi.

Il completamento di questi percorsi consente di ottenere una qualifica professionale e di inserirsi nel mondo del lavoro. In alternativa, è possibile integrare gli studi professionali con un programma supplementare per il conseguimento del diploma di ammissione agli studi universitari. I percorsi sono:

- Architettura e edilizia
- Design, arti e mestieri
- Estetica, cosmetica e design d'interni
- Elettricità e elettronica
- Salute e assistenza sociale
- Tecnologie, media e comunicazione
- Agricoltura, pesca e silvicoltura
- Ristorazione e alimentazione
- Vendite, servizi e turismo
- Produzione tecnica e Industriale

Tutti gli studenti con bisogni speciali hanno diritto a due anni di istruzione extra nell'eventualità che questi siano necessari al completamento dei loro studi.



5. COLLEGE POPOLARI (Folkehøyskoler)

I College popolari costituiscono una tipologia di istituti largamente diffusa nei paesi nordici, ma in uso anche in altri paesi del Nord Europa, che fungono da supplemento facoltativo una volta terminate le scuole secondarie di secondo grado.

Si tratta di college che dispongono di studentati ed offrono molteplici corsi, generalmente per giovani tra i 18 e i 25 anni, in diversi campi, alcuni più tradizionali (turismo, lingua e cultura/media e comunicazione/musica, teatro e danza), altri più specifici (sport e vita all'aperto/sostenibilità e ambiente/pittura).

I corsi hanno generalmente la durata di un anno, anche se alcuni possono estendersi fino a due anni o avere una durata minore, e non prevedono votazioni ed esami in quanto la finalità di questi corsi non è il riconoscimento accademico ma, insieme all'apprendimento di conoscenze e capacità, anche lo sviluppo personale dello studente.

I College popolari, che sono disciplinati da una normativa specifica e sono aperti a chiunque abbia superato i 17 anni, sono gratuiti, ma gli studenti devono coprire da soli le spese per vitto e alloggio, materiali didattici e gite d'istruzione. Nel 2018 erano oltre 7.000 gli studenti che frequentavano gli 84 Collegi popolari distribuiti in quasi tutte le regioni del paese.

6. ISTRUZIONE SUPERIORE

L'accesso agli istituti di istruzione superiore è subordinato al conseguimento del diploma, ottenuto al completamento della scuola secondaria di 2° grado, o di una qualifica equivalente. Oggi il 34,6% della popolazione ha completato questo ulteriore percorso di studi in Norvegia. Nel 2019 gli studenti universitari in Norvegia erano 296.182, di cui circa 20.000 stranieri e 300 italiani.

Dal 2001 l'iscrizione ai percorsi universitari è consentita anche a tutti gli adulti di età superiore ai 25 anni che abbiano superato esami di norvegese, matematica, scienze naturali, inglese e studi sociali e accumulato un totale di 5 anni tra esperienza lavorativa e studi accademici.

Agli studenti stranieri è richiesto di presentare un titolo di studio di scuola secondaria superiore tradotto in inglese e un attestato che certifichi la conoscenza della lingua inglese (IELTS, TOEFL, APIEL, Cambridge/Oxford). Gli studenti stranieri devono richiedere un permesso di soggiorno documentando l'iscrizione al corso di studi, la copertura sanitaria e la copertura delle spese durante la loro permanenza.

In aggiunta al diploma, alcuni istituti possono regolamentare l'ammissione secondo criteri aggiuntivi (come l'aver conseguito determinati voti o aver seguito un particolare percorso di studi). Nell'eventualità in cui le domande di ammissione superino il numero di posti disponibili, vengono stilate graduatorie basate sui risultati accademici dei candidati.

Altri programmi di studio, invece, ammettono anche studenti sprovvisti di diploma ma che hanno conseguito in alternativa una qualifica professionale certificata. Generalmente il periodo utile per l'iscrizione ai corsi di studio universitari con inizio nel mese di agosto va dal 1° dicembre al 15 marzo per gli studenti stranieri e fino al 15 aprile per quelli norvegesi, ma alcune università possono seguire delle scadenze diverse in base al proprio calendario accademico. E' quindi opportuno informarsi preventivamente con l'università d'interesse.

Gli studi universitari nelle istituzioni pubbliche sono gratuiti. Fanno eccezione alcuni corsi di studi specifici a carattere professionale o corsi specialistici, e le istituzioni private. Può essere richiesto il versamento di una quota di circa 90 euro a semestre come contributo per l'organizzazione *Studentsamskipnaden*, l'associazione con il compito di assistere gli studenti in molti settori (scuole d'infanzia, servizi sanitari, carriera ecc..) e di fornire alle nuove reclute aiuti nella ricerca di alloggio, orientamento per gli studi, informazioni su attività sportive e altri servizi.

Le più importanti e antiche università norvegesi si trovano nelle città principali, tuttavia il Governo ha recentemente incoraggiato la nascita e crescita di nuovi poli didattici, anche tramite finanziamenti statali. Per questo motivo alle maggiori università si affiancano i College universitari (Høyskoler), presenti sia nelle grandi città che nelle aree più rurali. La grande maggioranza di questi istituti sono pubblici e quindi anch'essi gratuiti.

Su una popolazione di 5,3 milioni di abitanti, la Norvegia conta un totale di 50 istituti d'istruzione superiore, di cui 8 università generaliste, 9 università specializzate, 2 accademie d'arte e 31 università professionalizzanti.

Di questi istituti, quelli che offrono anche corsi di studi in lingua inglese sono:

- Bergen School of Architecture
- BI Norwegian Business School
- Fjellhaug International University College (FIUC)
- Inland Norway University of Applied Sciences
- MF Norwegian School of Theology
- Molde University College (HiMolde)
- NLA University College
- Nord University
- Norwegian Academy of Music
- Norwegian School of Economics (NHH)
- Norwegian University of Life Sciences (NMBU)
- Norwegian University of Science and Technology (NTNU)
- Oslo School of Architecture and Design
- Oslo Metropolitan University
- University of Agder
- University of Bergen
- · University of Oslo
- University of South-Eastern Norway
- University of Stavanger
- University of Tromsø
- VID Specialized University
- Volda University College
- Western Norway University of Applied Sciences
- Østfold University College

Sia le università generaliste che quelle specializzate offrono programmi di laurea a diversi livelli: bachelor (tre anni), master (due anni) e dottorato di ricerca (tre anni). Per alcuni campi come medicina, odontoiatria, farmacologia, legge, economia, informatica, ingegneria, scienze della pesca e scienze della formazione sono previsti programmi di laurea a ciclo unico (cinque anni).

Ciascun anno accademico completato ha la valenza di 60 crediti, secondo il modello comune dell'European Credit Transfer System (ECTS). Gli esami possono consistere in prove scritte o orali, unite a eventuali lavori di gruppo. Le votazioni sono espresse in lettere: A indica il voto massimo, E la sufficienza, F l'insufficienza.

Programmi di laurea bachelor

I programmi di laurea bachelor equivalgono alle lauree triennali italiane per un totale di 180 crediti. I corsi che costituiscono ciascun programma possono essere fissi o a scelta libera secondo delle specifiche linee guida fornite da ciascuna università. Al completamento del percorso di studi si può proseguire con un master o un dottorato di ricerca.

Programmi di laurea master

Equivalenti ad una laurea specialistica, i programmi master consistono in programmi di due anni (120 crediti) per un maggiore approfondimento degli argomenti dei corsi bachelor.

Alcuni programmi master uniscono alla teoria l'esperienza lavorativa e possono avere una durata di due anni o un anno e mezzo (90 crediti).

Dottorati di ricerca

Il dottorato di ricerca costituisce l'apice dell'istruzione secondaria in Norvegia. Il programma di studio si basa su ricerche indipendenti o in cooperazione con docenti o altri ricercatori.

7. ISTRUZIONE TERZIARIA

Il diritto all'istruzione è considerato essenziale tanto per i giovani quanto per gli adulti.

Tutti gli adulti che lo necessitano o lo desiderino hanno il diritto di ricevere un'istruzione primaria e secondaria in una forma che si adatti alle singole competenze ed esigenze.

I singoli Comuni sono responsabili dell'offerta di corsi primari e secondari inferiori, mentre quelli secondari superiori sono responsabilità delle regioni. Questi livelli di istruzione terziaria possono essere forniti anche da associazioni specializzate e da istituzioni per l'istruzione a distanza.

In alternativa, le scuole professionali terziarie possono essere una valida alternativa per l'apprendimento di nozioni e capacità più concretamente applicabili al mondo del lavoro. Si tratta per la maggior parte di scuole private che offrono corsi di durata variabile, da un semestre a due anni, nei settori artistici, commerciali, multimediali, e studi informatici. Per l'ammissione ai programmi non è richiesto un diploma.

8. PRESTITI E FINANZIAMENTI PER STUDENTI

Nel 1947 il Governo norvegese, ampliando varie misure di welfare già esistenti, ha istituito la Cassa prestiti per l'istruzione (*Lånekassen for utdanning*) destinata a finanziare, con prestiti e borse di studio, inizialmente solo gli studi universitari ma, a partire dagli anni 1950, anche quelli nelle scuole secondarie superiori.

Il mandato della Cassa era di offrire pari opportunità agli studi, indipendentemente da fattori geografici e condizioni economico-sociali, ma anche da fattori quali età,

Foto: Shutterstock



genere e disabilità fisiche, con l'obiettivo di innanzare quanto più possibile il livello di istruzione nella popolazione ed assicurare alla società e all'economia del paese le necessarie competenze.

Al 31 dicembre 2019 la *Lånekassen* aveva 1.133.400 studenti/clienti attivi. Le nuove domande per l'anno accademico 2018-2019 sono state 414.700 e gli esborsi per lo stesso anno (prestiti e borse di studio) sono ammontati a 3 miliardi di euro. Nel 2019 il portafoglio totale dei prestiti ammontava a 194,6 miliardi di NOK (19 miliardi di euro).

L'accesso al fondo statale è aperto non solo ai cittadini norvegesi ma anche ai cittadini dell'Unione europea e dei paesi EFTA, purché abbiano dei legami con la Norvegia. Per poter richiedere un finanziamento della *Lånekassen* è necessario soddisfare uno dei seguenti criteri:

- Essere cittadino UE o parente di un cittadino UE con residenza permanente in Norvegia.
- Essere cittadino UE o dello Spazio Economico Europeo con status di lavoratore in Norvegia.
- Essere parente di un cittadino UE o dello Spazio Economico Europeo con status di lavoratore in Norvegia.

L'ammontare del finanziamento è calcolato sulla base di diversi fattori come il tipo di percorso di studi, la retta scolastica (se si tratta di un istituto privato o università estere), il reddito e se il richiedente vive o meno con i genitori.

I prestiti agevolati per studenti universitari hanno una durata massima di 8 anni; sono compresi nel calcolo anche eventuali prestiti e borse di studio ottenuti in altri paesi. Il prestito attuale ammonta a 123.000 NOK (circa 12.000 euro) all'anno, di cui quasi 50.000 NOK (5.000 euro) vengono elargiti come borsa di studio se lo studente non vive in famiglia.

I termini di scadenza per presentare domanda alla *Låne-kassen* sono il 15 novembre (per l'intero anno accademico o solo per il semestre autunnale) e il 15 marzo (per il semestre primaverile).

Fintanto che il richiedente è regolarmente iscritto ad un corso universitario a tempo pieno, il prestito non prevede l'accumulo di interessi e il pagamento di rate. Il calcolo degli interessi e la restituzione del prestito hanno inizio a partire dal sesto mese successivo alla conclusione degli studi o in seguito all'interruzione degli stessi o al passaggio da studente full-time a part-time.

In caso di necessità, l'inizio dei pagamenti può essere rimandato fino a un massimo di 3 anni, con conseguente capitalizzazione e ricalcolo degli interessi dovuti. Il tempo massimo per la restituzione totale del prestito è di 20 anni.

Nel 2018 il totale dei costi di gestione per il settore istruzione in Norvegia ammontava a 213 miliardi di NOK (oltre 20 miliardi di euro) equivalenti al 7,3% del PIL: oltre l'80% dei costi erano connessi alle istituzioni pubbliche.

9. FONTI

- https://www.ssb.no/utdanning/faktaside/utdanning http://www.informagiovaniroma.it/estero/approfondimenti/studiare-all-estero/il-sistema-universitario-in-norvegia
- https://www.universita.it/studiare-norvegia-prestiti-borse-studio/
- https://www.udir.no/globalassets/upload/brosjyrer/5/ education in norway.pdf
- https://www.studyinnorway.no/living-in-norway/education
- https://www.oslo.kommune.no/english/kindergarten/ prices-and-payment/#gref
- https://www.portaledeigiovani.it/scheda/l-universita-norvegia
- https://www.nokut.no/en/norwegian-education/general-information-about-education-in-norway/
- https://www.lanekassen.no/en-US/
- https://relocation.no/expat-communities/expat-resource-articles/childcare-options-in-norway/
- https://www.kompetansenorge.no/English/Adult-learning-in-Norway



DISCLAIMER: Questa guida è un'introduzione di natura puramente informativa. Non possiamo garantire che i contenuti siano completi. Decliniamo pertanto ogni responsabilità per qualsiasi circostanza o azione che possa derivare dalle informazioni in questo testo.

Finito di pubblicare nel marzo 2021. Tutti i diritti riservati.

Ambasciata d'Italia Oslo